

## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

#### **1.1.1 Aree Progettuali**

I progetti trovano collocazione all'interno dei percorsi curricolari come luoghi culturali e come opzioni metodologiche, ma anche al di fuori come luoghi fisici e come momenti di esperienza culturale forte. Sono proposti, approvati e attuati dall'intero Collegio dei Docenti.

Essi assumono un ruolo centrale, caratterizzante l'identità e l'Offerta formativa dell'istituto, sono infatti funzionali alle priorità individuate nel Rav e ai relativi traguardi, nonché agli Obiettivi formativi prioritari (Art. - Comma 7 - L. 107/2015) individuati dal collegio dei docenti e sono un "luogo" privilegiato per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Inoltre rispondono a finalità generali di carattere formativo, che fanno riferimento all'insegnamento di Educazione civica e alle attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale.

Dall'A.S. 2017-18 il Collegio dei docenti ha ridefinito la propria progettualità d'istituto che si articola secondo le aree progettuali del Ptof e realizza un percorso che accompagna gli alunni in continuità, nell'arco di tutto il Primo ciclo di istruzione. I progetti individuati come prioritari dal Collegio dei docenti sono declinati nelle diverse classi dal primo anno della Scuola primaria, al terzo anno della Scuola secondaria, con le opportune differenziazioni e sono sviluppati in tutte le classi dell'istituto individuate come destinatarie. In particolare per la Scuola primaria, in alcuni casi è stato definito un progetto generale comune, chiamato "progetto contenitore", che ogni plesso sviluppa con attività a propria scelta, adeguandolo così alle proprie specificità.

#### **Finalità**

- Sviluppare il senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica, non solo come comunità di apprendimento, ma anche comunità educante più ampia, che coinvolge il territorio e la società
- Soddisfare i bisogni formativi dell'utenza in modo coerente con la mission dell'Istituto
- Offrire esperienze di apprendimento laboratoriali e fortemente motivanti
- Sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza
- Stimolare la capacità di partecipare, confrontarsi, collaborare tra pari, ma anche con diverse figure di riferimento
- Sviluppare la capacità di auto-orientamento
- Favorire l'inclusione e garantire parità e pari opportunità
- Favorire il successo formativo
- Favorire la transizione ecologica e culturale

#### **Svolti in orario**

- curricolare
- extra - curricolare

<b>Campi di Potenzamento</b>	<b>Are di criticità individuate nel RAV</b>	<b>Obiettivi formativi prioritari individuati dal collegio dei docenti (Art. 1 - Comma 7 - L. 107/2015)</b>	<b>Are di Progetto individuate nel PTOF</b>	<b><u>Corrispondenza con le finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR</u></b>	<b>Priorità strategiche identitarie</b>	<b><u>Proposta di interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR</u></b>
<b>Area Umanistica, Socio Economica e per la Legalità</b>	<b>AREA C competenze chiave europee</b>	d) Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Educazione e alla cittadinanza attiva, alla legalità, al rispetto e alla pace.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Valorizzare i soggetti del territorio e le risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati relativi al successo scolastico e formativo</li> <li>● Costruzione di una comunità educante con il coinvolgimento di studenti, famiglie e territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto per l'educazione interculturale ed il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.</li> </ul>	

<p>e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Educazione e ambientale.</li> <li>● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Valorizzare i soggetti del territorio e le risorse necessarie per raggiungere e il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati relativi al successo scolastico e formativo.</li> </ul>		
<p>l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto inclusione.</li> <li>● Recupero e consolidamento.</li> <li>● Educazione e alla legalità.</li> <li>● Educazione e alla Cittadinanza digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Valorizzare i soggetti del territorio e le risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati relativi al successo scolastico e formativo.</li> <li>● Promuovere l'inclusione sociale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Corsi di recupero di italiano, matematica, lingua inglese, in orario curricolare per la scuola secondaria e interventi di recupero <i>in itinere</i> per entrambi gli ordini di scuola.</li> <li>● Attività per l'inclusione dei BES, anche attraverso attività di supporto in compresenza</li> </ul>	

	socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.			con i docenti ed in orario curricolare.	
<b>AREA A</b> <b>Risultati scolastici</b>	r) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.	● Progetto inclusione - Alunni NAI.	● Promuovere l'inclusione sociale.	● Attività per l'inclusione dei BES, anche attraverso attività di supporto in presenza con i docenti ed in orario curricolare.	

		s) Definizione di un sistema di orientamento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Continuità e accoglienza.</li> <li>● Orientamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento.</li> <li>● Orientamento tra la secondaria di primo e secondo grado.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto di orientamento "Verso il futuro".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Proposta formativa per una scuola che sia orientativa.</li> </ul>
<b>Area Linguistica</b>	<b>AREA A Risultati scolastici</b>	a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Educazione all'espressività.</li> <li>● Uscite per spettacoli al cinema o a teatro.</li> <li>● Potenziamento linguistico : corso propedeutico all'insegnamento del latino.</li> <li>● Potenziamento linguistico : conversazione madrelingua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Integrazione dell'offerta curricolare con quella extracurricolare</li> <li>● Valorizzare i soggetti del territorio e le risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati relativi al successo scolastico e formativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Corsi di potenziamento linguistico (lingue straniere) curricolari.</li> <li>● Percorsi extracurricolari finalizzati al conseguimento di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- certificazione di Inglese per gli studenti della classe terza della scuola secondaria</li> <li>- certificazione di seconda lingua straniera per gli studenti della classe terza della</li> </ul> </li> </ul>	

				scuola secondaria.	
<b>AREA A</b>	r)Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto inclusione - Alunni non italofoni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Promuovere l'inclusione sociale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività per l'inclusione dei BES anche attraverso attività di supporto in compresenza con i docenti ed in orario curricolare.</li> </ul>	

<p><b>Area Artistica e musicale</b></p>		<p>c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.</p> <p>f) Alfabetizzazione e all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Diffusione della cultura musicale.</li> <li>● Diffusione della cultura artistica.</li> <li>● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.</li> <li>● Nuove Tecnologie e Media Education.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Valorizzare i soggetti del territorio e le risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati relativi al successo scolastico e formativo.</li> <li>● Promuovere l'inclusione sociale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto per l'inclusione e per lo sviluppo delle competenze, attraverso attività di potenziamento o in orario curricolare ed extracurricolare.</li> </ul>	
<p><b>Area Scientifica</b></p>	<p><b>AREA A</b></p> <p><b>Risultati scolastici</b></p>	<p>b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Potenziamento matematico.</li> <li>● Educazione alla salute.</li> <li>● Educazione ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Integrazione dell'offerta curricolare con quella extracurricolare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Corsi extracurricolari di potenziamento matematico per la scuola secondaria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto di educazione ambientale – Piano RIGenerazione scuola (eventualmente con le STEAM a scelta dei docenti)</li> </ul>

<p><b>Area Motoria</b></p>		<p>g) Potenziamen- to delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, e, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Educazione e alla salute.</li> <li>● Attività motorie e di espressività corporea.</li> <li>● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Corsi extracurricola- ri di potenziamento o sportivo per la scuola secondaria.</li> </ul>	
<p><b>Area Laboratoriale</b></p>		<p>h) Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Educazione e alla cittadinanza attiva.</li> <li>● Utilizzo delle nuove tecnologie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Costruzione di una comunità educante con il coinvolgimento di studenti, famiglie e territorio.</li> <li>● Promuovere l'inclusione sociale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto laboratoriale per l'acquisizione di competenze chiave nell'utilizzo delle nuove tecnologie, anche per l'inclusione di studenti con BES.</li> </ul>	

I singoli progetti di tutte le scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo trovano sede e ragione all'interno delle seguenti **aree Progettuali**.

### 1.1.2 **Continuità e Accoglienza**

#### Finalità

- Curare l'accoglienza per favorire l'inserimento nel nuovo ordine di scuola e la socializzazione degli alunni provenienti dalla scuola primaria o dalla materna e in particolare degli alunni con disabilità, o provenienti da culture diverse
- Garantire la migliore continuità (anche) nei momenti di passaggio da un ordine all'altro costruendo un rapporto di collaborazione per una continuità pedagogica e didattica
- Potenziare le capacità degli alunni di conoscere sé stessi e il mondo, per essere protagonisti di un personale progetto di vita.
- Realizzare l'obiettivo di una scuola che sia orientativa, che favorisca l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale e che lo metta nelle condizioni di definire la propria identità rispetto agli altri e di assumere un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale
- Accompagnare il bambino e il preadolescente nella ricerca della sua identità e nella sua maturazione, accrescendo la sua autostima
- Favorire la conoscenza di sé e la capacità di star bene con se stessi e con gli altri

Tali finalità trovano attuazione in diverse iniziative:

1. <u>nella scuola primaria</u>		2. <u>nella scuola secondaria</u>	
a) <u>"Open-day" per i genitori della scuola dell'infanzia</u>	b) <u>"Giornata dell'Accoglienza" dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia</u>	a) <u>"Open-day" per i genitori della scuola primaria</u>	b) <u>"Giornata dell'Accoglienza" degli alunni delle classi quinte della scuola primaria</u>

Nelle giornate di "Open-day" viene organizzato un incontro presso la sede di ciascuna delle scuole primarie e delle scuole secondarie dove, alla presenza della Dirigente o di un suo Collaboratore, dell'insegnante referente di plesso e di alcuni insegnanti responsabili di progetti specifici, si accolgono tutti i genitori interessati e precedentemente invitati.

In ciascuna sede, vengono illustrati

- il Piano dell'Offerta Formativa Triennale,
- le caratteristiche della scuola,
- le scelte possibili (sul tempo scuola e sulle attività opzionali),
- i progetti peculiari della scuola.

Si completa l'incontro con la visita di alcuni ambienti della scuola.

#### "Giornate dell'Accoglienza" dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia

Una parte della mattinata viene dedicata all'accoglienza dei bambini delle scuole dell'infanzia: questi, suddivisi in piccoli gruppi e guidati da alcuni alunni delle classi quinte, visitano gli ambienti della scuola dove sono state organizzate attività per loro dai bambini del plesso:

- ascolto di canti,
- letture animate,
- laboratori espressivi o musicali.

#### "Giornate dell'Accoglienza" degli alunni delle classi quinte della scuola primaria

Gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto accompagnati dalle loro insegnanti, o, se provenienti da scuole primarie esterne accompagnati dai genitori, sono invitati a partecipare ad una mattinata presso le scuole secondarie dell'Istituto.

Qui vengono divisi in piccoli gruppi che nell'arco della mattina, a rotazione, sono inseriti nelle classi.

Ai ragazzi delle classi prime della scuola secondaria è affidato il compito dell'accoglienza degli ex compagni della primaria, perché si orientino nella nuova scuola; mentre i ragazzi delle seconde e delle terze, mettono al servizio dei compagni la loro maggiore esperienza all'interno della scuola.

Gli alunni della primaria sono coinvolti in alcune attività specifiche, di carattere laboratoriale, relative ai seguenti ambiti:

- lingua italiana
- informatica
- arte
- musica
- lingua straniera
- matematica

Inoltre nel nostro istituto è presente una *Commissione Continuità* che opera su:

- analisi dei bisogni dell'utenza per predisporre le basi dell'offerta formativa per il successivo anno scolastico (in collaborazione con la Commissione PTOF);
- analisi particolare dei bisogni degli alunni con disabilità, o provenienti da culture diverse (in collaborazione con le rispettive commissioni);

- elaborazione di un modello condiviso, per la trasmissione delle informazioni fondamentali relative agli alunni in entrata alla scuola primaria e secondaria;
- incontri con i docenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie interne ed esterne all'Istituto comprensivo, da cui provengono gli alunni iscritti per l'a.s. successivo, per la raccolta dei modelli compilati e il passaggio di ulteriori informazioni relative a problemi particolari, compatibilità/incompatibilità tra alunni, per la formazione di classi equilibrate, omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.

### 1.1.3 Educazione ambientale – "per una migliore qualità della vita"

#### Finalità

Il progetto vuole

- stimolare l'interesse e la cura nei confronti dell'ambiente, generale e circostante;
- sensibilizzare gli alunni sull'importanza di problemi inerenti risorse, bisogni e consumi, responsabilizzandoli in concreto anche in piccoli gesti quotidiani.

#### Obiettivi specifici

- Favorire la conoscenza dell'ambiente circostante nei vari aspetti (paesaggistico, naturalistico ecc.)
- Favorire la creazione di un forte senso di appartenenza territoriale e di responsabilità nei confronti dell'ambiente
- Creare stimoli come presupposto per riuscire a trasformare il pensiero ecologico in azione ecologica al fine di indurre a comportamenti compatibili con l'ambiente che ci circonda.
- Fornire gli strumenti necessari per discernere effetti positivi e negativi dell'intervento umano sull'ambiente.

### 1.1.4 Educazione alla Salute: star bene con se stessi e con gli altri

Il progetto di educazione alla salute ha lo scopo di promuovere lo sviluppo fisico, psichico e sociale armonico dello studente in conformità con quanto viene sancito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: la SALUTE è uno "*stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non meramente l'assenza di malattia*". La scuola, insieme ad altre strutture, ha il compito di attuare tale intento.

A tal fine la nostra scuola attua i seguenti sottoprogetti:

- educazione alimentare
- educazione all'affettività e alla prevenzione

Alcuni di questi progetti si avvalgono di operatori esterni.

#### **Educazione alimentare**

#### Finalità

- Fornire agli alunni le nozioni necessarie per l'acquisizione ed il mantenimento di un corretto stile di vita, inteso come appropriata alimentazione ed attitudine ad una regolare attività fisica.

#### Obiettivi

- far conoscere i fattori fondamentali che sono alla base

- delle abitudini alimentari
- di un'alimentazione corretta ed equilibrata
- far riflettere sulla qualità delle proprie scelte alimentari e su come si possa mettere d'accordo gusto e benessere
- far interiorizzare il concetto che alimentarsi in modo corretto è uno dei fattori essenziali per il mantenimento di un buono stato di salute
- responsabilizzare gli alunni sulle loro abitudini alimentari e sul rapporto quotidiano con il cibo
- riflettere sul cibo come moda e come identità
- cogliere l'importanza nutrizionale di frutta e verdura
- imparare a leggere le etichette dei prodotti alimentari per acquisire consapevolezza degli acquisti

### *Educazione all'affettività e alla prevenzione*

#### Finalità

- Fornire informazioni chiare e coerenti in rapporto all'età e alla fase di sviluppo dell'adolescente.
- Realizzare interventi di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti.
- Promuovere un corretto stile di vita.
- Offrire la possibilità di avere uno spazio dove porre liberamente domande.

#### Obiettivi

- Acquisire la conoscenza di sé, delle capacità degli interessi personali, delle proprie attitudini
- Acquisire una più serena dimensione di se stesso e dell'altro
- Accrescere la consapevolezza della propria corporeità e dell'utilizzo, attraverso il corpo, della comunicazione non verbale, stimolando la capacità di leggere le emozioni proprie ed altrui
- Accrescere la capacità di entrare in empatia con gli altri, contrastando la tendenza all'indifferenza e all'individualismo.
- Accrescere la capacità di sviluppare relazioni positive e costruttive all'interno del gruppo dei pari, contrastando la tendenza ad una competizione negativa, o alla conflittualità.
- Accrescere la percezione di pericolosità del consumo di sostanze per la propria salute.
- Chiarire i dubbi che i ragazzi hanno, permettendo loro di approfondire gli argomenti, stimolando il confronto.
- Approfondire gli aspetti psicologici legati alla sessualità
- Approfondire gli aspetti psicologici legati all'uso di sostanze stupefacenti.

Il progetto si avvale della collaborazione di psicopedagogisti esterni qualificati.

### 1.1.5 **Attività Motorie**

#### **Attività Motoria nella Scuola Primaria**

L'aspetto motorio viene ampiamente trattato per consolidare e affinare le capacità motorie e gli schemi motori di base, sia statici sia dinamici, indispensabili per il controllo del corpo e l'organizzazione dei movimenti.

Quindi verrà promosso in ogni alunno il progressivo finalizzato controllo del comportamento motorio.

Dapprima le attività motorie consentiranno di sviluppare le capacità motorie di percezione, analisi e selezione delle informazioni provenienti dagli organi analizzatori. Poi si passerà a perseguire le capacità coordinative deputate alla scelta del movimento, alla sua direzione, al suo controllo.

In questa prospettiva trova significato il progetto Vittoria Alata per gli allievi di tutte le classi della scuola primaria che viene attuato solitamente da gennaio a maggio e consiste nell'affiancamento di un esperto laureato in scienze motorie agli insegnanti della scuola primaria con lo scopo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria.

#### **Attività Motoria nella Scuola Secondaria di primo grado**

L'attività fisica e sportiva deve concorrere al completo sviluppo della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza del proprio corpo e delle proprie potenzialità al fine di condurre una vita sana che associ piacere e responsabilità secondo le regole della convivenza civile, con la valorizzazione di se stessi senza che ciò significhi sopraffazione degli altri.

#### Finalità

- Sviluppare le capacità motorie attraverso il sapere, saper fare e saper essere
- Sapersi integrare con il gruppo, di cui si condividono e rispettano le regole con l'accettazione dell'altro
- Sperimentare i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualsiasi forma di violenza
- Possedere conoscenze e competenze relative alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita

#### Obiettivi Generali

- a. Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali e presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica
- b. Acquisizione degli elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport, tecniche di espressione corporea
- c. Pratica dell'attività sportiva come valore etico, di confronto e valorizzazione della competizione
- d. Acquisizione del miglior livello possibile di benessere e buona salute e conoscenza delle norme fondamentali di prevenzione degli infortuni

#### Obiettivi Specifici

- a. Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali. Presa di  
- conoscere le proprie potenzialità motorie e sviluppare le proprie capacità motorie a livello segmentario  
- saper utilizzare le proprie capacità coordinative (equilibrio, ritmo, orientamento, velocità di esecuzione ....)  
- saper utilizzare consapevolmente le capacità coordinative (forza,

- coscienza del proprio stato di efficienza fisica      potenza, resistenza, velocità, coordinazione ....) per uno sviluppo motorio completo
- saper modulare piani di lavoro razionali secondo i propri livelli di sviluppo
  - saper utilizzare le proprie capacità motorie finalizzando il lavoro
- b. Acquisizione degli elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport , tecniche di espressione corporea**
- gestire in modo consapevole abilità specifiche di situazioni tecniche e tattiche di sport individuali (atletica leggera - attrezzistica ....)
  - gestire in modo consapevole abilità specifiche di situazioni tecniche e tattiche di giochi di squadra (pallavolo - pallacanestro - pallapugno- pallamano - badminton - hockey ... )
  - gestire in modo consapevole abilità specifiche di situazioni tecniche e tattiche di giochi non codificati
  - inventare nuove forme di attività ludico-sportive
  - applicare i principi metodologici funzionali all'allenamento
  - usare consapevolmente il linguaggio del corpo (espressione corporea)
  - utilizzare codici espressivi, combinando le componenti comunicativa ed estetica
  - saper rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie e in gruppo
  - utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio
- c. Pratica dell'attività sportiva come valore etico, di confronto e valorizzazione della competizione**
- saper riconoscere le proprie potenzialità e saperle valorizzare
  - rispettare il codice deontologico dello sportivo (fair play)
  - rispettare le regole delle discipline sportive praticate
  - relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali
  - saper accettare la sconfitta e saper cogliere in ciò spunti di miglioramento
  - valorizzare gli altri sia nei pregi che nei difetti

### 1.1.6 *L'Orientamento*

Le *Linee guida per l'orientamento – C.M. 43/2009* considerano l'orientamento un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione, individuano la necessità di un approccio che metta al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.), definiscono

l'esigenza di realizzare azioni a sostegno di questo processo, che rispondano ai bisogni orientativi del singolo e dei diversi gruppi sociali, che connotano le fasi del ciclo evolutivo dall'infanzia alla vita adulta.

Il processo di orientamento ha uno sviluppo triennale e pone al centro lo studente con il suo vissuto personale e formativo, le sue aspirazioni e i suoi progetti indirizzandolo, nell'arco dell'intero percorso scolastico, alla progressiva costruzione del proprio progetto di studio e di vita.

### Finalità

- Realizzare l'obiettivo di una scuola che sia orientativa, che favorisca l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale e che lo metta nelle condizioni di definire la propria identità rispetto agli altri e di assumere un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.
- Accompagnare il bambino e il preadolescente nella ricerca della sua identità e nella sua maturazione, accrescendo la sua autostima.
- Accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.
- Favorire la conoscenza di sé, la capacità di star bene con se stessi e con gli altri.
- Stimolare ad esprimere e a valorizzare se stessi anche attraverso l'impegno e il lavoro.
- Prevenire forme di disagio preadolescenziale.
- Prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Favorire pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente per tutti gli studenti.

### Obiettivi

- Sviluppare l'esplorazione, la percezione, la conoscenza e la rappresentazione di sé come soggetto che va costruendo la propria identità personale e sociale.
- Acquisire la capacità di riflessione nei confronti di se stessi e degli altri.
- Conoscere e saper gestire in modo sereno e consapevole le dinamiche relazionali, espressive ed emotive.
- Sviluppare la capacità di identificare, conoscere e sviluppare le proprie inclinazioni, attitudini e motivazioni personali.
- Sviluppare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, per potenziare gli uni e recuperare gli altri.
- Sviluppare l'autostima.
- Sviluppare abilità metacognitive quali il metodo di studio, la motivazione scolastica, l'autovalutazione.
- Sviluppare l'auto-orientamento, la capacità di fare scelte consapevoli e responsabili, coerenti con i propri desideri e con le proprie attitudini.

In particolare la scuola secondaria di primo grado svolge il suo ruolo orientativo nel momento del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado:

- sostenendo i propri studenti nel momento della scelta con azioni progettuali specifiche;

- rapportandosi con il territorio (altre scuole; istituti II grado; enti locali) e coordinando le diverse iniziative al proprio interno e sul territorio;
- condividendo con le famiglie e gli studenti il Consiglio di orientamento che deve fare sintesi tra attitudini, interessi, potenzialità e bisogni reali, al fine di valorizzare l'intelligenza di ciascuno;
- verificando l'efficacia delle proprie azioni nella logica del miglioramento.

#### Obiettivi:

- Guidare gli studenti a vagliare le proprie attitudini ed i propri orientamenti, avvalendosi anche di personale esperto.
- Porre le basi per il successo formativo degli alunni nella scuola superiore, prevenendo il rischio di dispersione scolastica.
- Offrire un percorso formativo basato anche sulla collaborazione con i servizi e le risorse del territorio e in continuità con le scuole secondarie di secondo grado.
- Fornire un'informazione ampia e dettagliata per una conoscenza approfondita delle tipologie e degli indirizzi di istituti superiori e per facilitare la lettura delle opportunità formative presenti sul territorio, sia a breve sia a lungo termine.
- Fornire un'informazione completa e chiara sui requisiti richiesti dalle diverse scuole e sul profilo dell'alunno che vuole accedere ad esse.
- Fornire gli strumenti per conoscere, comprendere e confrontare l'offerta formativa, i curricoli, il peso orario delle varie materie nei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado e nelle singole istituzioni scolastiche.
- Ampliare le opportunità e gli stimoli informativi e formativi per conoscere il mondo scolastico e non, attraverso incontri con allievi e docenti degli istituti superiori, nonché con esperti del mondo economico locale.
- Sviluppare la conoscenza del contesto socio-economico.
- Fornire il sostegno e i chiarimenti utili per consentire agli alunni di fare una scelta consapevole, responsabile e coerente con le proprie attitudini e inclinazioni, riducendo al minimo l'ansia.
- Formulare un parere da parte degli insegnanti, perché gli studenti possano confrontarsi con una percezione esterna del loro agire, delle loro abilità e delle loro competenze in ambito scolastico.
- Formulare un profilo e un consiglio orientativo condivisi e in accordo con le famiglie e gli alunni, per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

**Il progetto si avvale della consulenza esterna degli psicologi orientatori dell'équipe del dott. Sartori, ideatore del progetto "Verso il Futuro: scuola e territorio per il successo formativo", cui l'Istituto aderisce dall'a.s. 2016-'17.**

#### **1.1.7 Educazione all'Espressività**

##### Finalità

- Ampliare gli orizzonti di riferimento a partire dalle proprie radici, attraverso un "*viaggio all'interno dell'uomo*".

- Acquisire elementi culturali e, attraverso essi, la capacità di riflessione nei confronti di se stessi e degli altri anche per educare all'intercultura, al rispetto, alla pace, ai diritti umani e civili fondamentali.
- Integrare il curriculum scolastico con esperienze significative, di valore orientativo.
- Promuovere il piacere della lettura e della scrittura sia in lingua madre sia in lingua straniera.
- Fornire contesti e condizioni motivanti per stimolare l'acquisizione delle abilità connesse ai linguaggi verbali e non verbali.
- Rendere consapevole l'allievo del proprio vissuto e della possibilità di trasferirlo in testi verbali e non verbali.
- Favorire l'espressione creativa verbale e grafico-pittorica anche in situazione di comunicazione pubblica.
- Favorire la socializzazione e la comunicazione tra ragazzi, attraverso l'uso di linguaggi verbali e non verbali.
- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio con la sua storia, le sue tradizioni, la sua cultura, le opportunità e gli stimoli culturali che offre, ma anche aprire ai ragazzi una prospettiva più ampia, nazionale, sovranazionale e interculturale.

### Obiettivi

- Potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari.
- Avviare ad una lettura e ad una scrittura consapevole.
- Sviluppare la cultura espressiva verbale e non verbale attraverso linguaggi trasversali quali la cinematografia, il teatro, l'arte, promuovendo anche la conoscenza della storia e della sintassi di questi linguaggi.
- Conoscere e leggere il cinema, il teatro, il libro, l'opera d'arte per cogliere più consapevolmente i messaggi degli autori e i loro contributi creativi ai temi, ai problemi e ai valori fondamentali della cultura e dell'esistenza umana.
- Privilegiare le strategie operative, maggiormente coinvolgenti:
  - le attività di ricerca e documentazione,
  - il ricorso all'attività in piccolo gruppo,
  - il rapporto diretto con esperti e/o con autori o lavori d'autore,
  - la produzione di una comunicazione finale,
  - il confronto con giurie non scolastiche per la valutazione degli elaborati,
  - le uscite didattiche sul territorio e la partecipazione alle iniziative che esso offre.

### Modalità di attuazione:

- attività di lettura e scrittura "curricolare" motivante
- progetti Biblioteca interni e del territorio; progetti lettura e scrittura promossi da ENTI locali e non e dal MIUR
- "Progetto Lettura"

- “Progetto Scrittura Creativa” anche finalizzato alla partecipazione a concorsi di scrittura, per lo stimolo e la motivazione che ne derivano agli alunni in ambito curricolare
- visione di mostre a carattere pittorico
- proiezioni cinematografiche
- visione di spettacoli teatrali
- produzione di spettacoli teatrali.

### 1.1.8 Diffusione della Cultura Musicale

#### Finalità

Il progetto di diffusione della cultura musicale si propone, attraverso l'apprendimento della musica, di esplicitare specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti:

- funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali
- funzione linguistico-comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio
- funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni
- funzione identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni
- funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso
- funzione critico-estetica: essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione del patrimonio culturale

#### Obiettivi

- Sviluppare le capacità di
  - cogliere all'ascolto le principali caratteristiche morfologiche e sintattico-formali, la relativa funzione e i principali tratti stilistici relativi a un brano musicale;
  - analizzare e descrivere brani musicali di vario genere, stile e tradizione, individuando rapporti tra la musica e altri linguaggi espressivi;
  - esprimersi individualmente e in gruppo ad una e a due voci
  - esprimersi attraverso l'uso dello strumentario didattico, individualmente e/o in gruppo anche con rielaborazioni personali
  - concentrazione durante l'esecuzione

- dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione colta e popolare con consapevolezza interpretativa.
- Acquisire l'abilità
  - di saper riconoscere all'ascolto suoni, altezze, intensità, timbri, durate, variazioni dinamiche, variazioni agogiche, ritmi, melodie, strumenti, forme, caratteristiche stilistiche formali, funzioni degli elementi costitutivi dei brani ascoltati in relazione ad altri linguaggi espressivi;
  - di eseguire brani e/o sequenze musicali in modo ritmicamente corretto ed espressivo con la voce/strumento.

#### Fasi di attuazione

- Interventi didattici sulle classi in ore curricolari di Musica.
- Interventi didattici di musica d'insieme in orario curricolare.
- Interventi per esecuzioni pubbliche (saggi, concerti, eventi con relativa programmazione, trascrizione, concertazione e strumentazione dei brani).
- Interventi didattici per la conoscenza della realtà musicale sul territorio (partecipazione a concerti, eventi, festival/rassegne musicali, organizzazione di lezioni-concerto, visita a musei, visita alla "Brescia della musica", visita alla scoperta degli organi Antegnati, visita a un laboratorio di liuteria, ecc.)
- Interventi didattici per educare al teatro musicale e al linguaggio dell'opera lirica (partecipazione al progetto della regione Lombardia "Opera Domani").

L'istituto offre possibilità di potenziamento dell'area musicale, organizzando le seguenti attività in orario extracurricolare:

- attività corale (attività di laboratorio musicale corale "Coro di Istituto");
- attività di laboratorio musicale strumentale e avviamento all'apprendimento strumentale "Facciamo la banda".

#### **1.1.9 Diffusione della Cultura Artistica**

##### Finalità

- Sviluppare il gusto artistico ed estetico
- Sviluppare le capacità espressive e comunicative che si realizzano attraverso i linguaggi visivi, avvicinando i ragazzi all'arte nelle sue diverse espressioni
- Sensibilizzare gli alunni ai valori ambientali
- Conoscere le realtà artistiche ed architettoniche del proprio territorio
- Saper riconoscere l'evoluzione del tessuto urbano nei secoli e nella loro mutata funzione economica

##### Obiettivi generali

- Stimolare l'alunno verso l'osservazione di ciò che lo circonda
- Sensibilizzare e analizzare le proprie esperienze visive

- Saper analizzare e capire le opere d'arte dei grandi artisti

#### Obiettivi specifici

- Capacità di leggere e apprendere il linguaggio visivo
- Saper analizzare e produrre in modo grafico i linguaggi visivi
- Saper riconoscere e descrivere la scultura, la pittura e l'architettura di un determinato periodo storico-artistico con un lessico appropriato al linguaggio visivo.

Si prevedono:

- visite alle mostre dei musei cittadini, tra cui S. Giulia, con guida, esperienze di laboratorio in loco, precedute e seguite da momenti significativi di studio e rielaborazione in classe;
- visite guidate a siti di particolare rilevanza quali il complesso di S. Barnaba, la Pinacoteca, Palazzo Bonoris, Palazzo Tosio Martinengo (sedi permanenti di mostre), le testimonianze romane, medioevali, rinascimentali.

#### **1.1.10 *Educazione alla Cittadinanza Attiva, alla Legalità, al Rispetto e alla Pace***

##### Finalità

- Fare acquisire elementi culturali e la capacità di riflessione nei confronti di se stessi e degli altri (educare all'intercultura, al rispetto, alla pace, ai diritti umani e civili fondamentali; prendere coscienza del valore della libertà strettamente legato alla responsabilità).
- Promuovere l'educazione integrale della persona, fare acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, far comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo.
- Orientare gli alunni guidandoli ad assumere un proprio ruolo nella realtà sociale e culturale.
- Promuovere la coscienza civica attraverso la conoscenza delle radici storiche del nostro Stato e delle sue Istituzioni.
- Accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.
- Acquisire responsabilità personale
  - essendo consapevole delle regole sociali
  - maturando un sempre maggiore autocontrollo del proprio comportamento
  - acquisendo consapevolezza delle possibili conseguenze delle proprie azioni
  - avendo coscienza dei propri diritti, ma anche dei limiti alla propria libertà.
- Promuovere la valorizzazione e il rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno.
- Promuovere il superamento delle disuguaglianze e dei pregiudizi, prevenendo e contrastando ogni forma di disparità e discriminazione.
- Educare al riconoscimento e al rispetto delle pari opportunità.
- Educare alla parità tra i sessi, anche nell'ottica della prevenzione di ogni forma di prevaricazione e di violenza di genere.

- Creare una comunità educante aperta e democratica e, come tale, in grado di assicurare la convivenza di culture diverse, favorire la reciproca conoscenza, sviluppare un senso di comune appartenenza.

#### Obiettivi generali cognitivi

- Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza
- Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici
- Sviluppare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione
- Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento
- Sviluppare le conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari, utilizzando le modalità più motivanti

#### Obiettivi specifici

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione
- Comprendere la necessità e l'utilità delle regole civili
- Conoscere la struttura di base degli organi del potere giudiziario
- Comprendere le ragioni e le modalità del diritto alla difesa nel nostro sistema giudiziario
- Essere informati sulla situazione italiana relativa ai reati più frequenti tra gli adolescenti e i rischi che i moderni mezzi di comunicazione possono creare.
- Conoscere e riflettere in modo consapevole sul principio di non discriminazione enunciato dall'Art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana (pari dignità sociale, libertà e uguaglianza di fronte alla legge (...) di tutti i cittadini).

Si promuoveranno esperienze educative di cittadinanza attiva e solidarietà "agita" dentro la scuola, in collaborazione con le istituzioni e in collegamento con il territorio, sviluppando progetti disciplinari e multidisciplinari nelle seguenti aree:

- cittadinanza europea
- intercultura
- diritti umani ed educazione alla pace
- diritti civili
- libertà: uguaglianza di diritti e doveri
- parità e pari opportunità
- valorizzazione delle differenze contro la disuguaglianza, la disparità e le discriminazioni
- identità ed appartenenza
- cittadinanza attiva e solidale

#### **1.1.11 Nuove Tecnologie e Media Education - (PNSD)**

Data la crescente diffusione delle nuove tecnologie nella quotidianità e la notevole propensione all'utilizzo degli strumenti informatici da parte degli alunni, la promozione di un loro uso consapevole

nel contesto scolastico e non, può rivelarsi un'autentica risorsa per la didattica, anche in continuità con il mondo che vive oltre la scuola.

### Finalità

- Organizzare in modo sistematico l'apprendimento delle NT sia per gli studenti sia per gli insegnanti
- Usare concretamente le NT anche nell'ottica della dematerializzazione:
  - nella documentazione,
  - nella didattica,
  - nell'organizzazione della scuola,
  - come canale di comunicazione con l'utenza e col territorio.
- Attraverso l'utilizzo delle NT:
  - incrementare la motivazione all'apprendimento
  - prendere coscienza delle capacità e delle necessità individuali e collettive
  - favorire la collaborazione spontanea, la consapevolezza dei limiti e delle potenzialità, l'autovalutazione
  - favorire l'acquisizione di competenze chiave
- Favorire l'inclusione digitale incrementando l'accesso consapevole ad internet e le competenze digitali di studenti di contesti sociali svantaggiati
- Definire una *governance* ed una "e-policy" di istituto, ovvero un documento di indirizzo e le misure per il monitoraggio, il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e per la gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali
- Attivare strategie educative inerenti alla **Cittadinanza digitale**, per favorire un utilizzo consapevole della rete internet, rispettando codici di comportamento e normative e riconoscendo le situazioni di rischio
- Potenziare un utilizzo costruttivo della rete Internet e delle NT in genere, attivando e diffondendo buone pratiche
- Sviluppare la consapevolezza dell'importanza di rispettare gli altri nel mondo virtuale, quanto in quello reale.
- Favorire la sensibilizzazione sui temi della comunicazione non ostile.
- Sviluppare la consapevolezza dei rapidi cambiamenti che avvengono nel mondo.

### Obiettivi

- Aumentare il livello di alfabetizzazione informatica di alunni e docenti, facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
- Identificare, saper scegliere e utilizzare appropriate tecnologie
- Condividere contenuti informatici, strumenti e software didattici fruibili on line
- Sviluppare curiosità, concentrazione, attenzione, memoria, autonomia, creatività
- Sviluppare il pensiero logico

- Alimentare la motivazione scolastica e sostenere ambienti di apprendimento collaborativi
- Organizzare o utilizzare lavori guidati per alunni BES, anche mediante l'utilizzo dei libri in formato digitale
- Creare un archivio condiviso di materiale didattico

### **E-safety Policy di Istituto**

<http://www.iccentro2brescia.edu.it/e-safety-policy-di-istituto/>

#### **1.1.12 *Potenziamento***

##### *Linguistico: lingua madre - lingue straniere*

##### Finalità

Il progetto di potenziamento linguistico si pone le seguenti finalità:

- potenziare le capacità d'uso della lingua madre come mezzo espressivo sia nella direzione della scrittura sia in quella della lettura e dell'espressione orale;
- potenziare le capacità d'uso della lingua straniera sia parlata sia scritta;
- acquisire competenze nella fruizione e produzione di testi letterari ;
- acquisire consapevolezza della valenza culturale dell'apprendimento linguistico.

##### Fasi di attuazione

Il percorso si articola in attività che partono dal piano curriculare e possono sfociare in progetti specifici disciplinari e interdisciplinari con partecipazione a concorsi, rassegne e progetti promossi da enti locali e nazionali.

##### Attività proposte

- corsi di potenziamento della lingua italiana in funzione dell'approccio al latino (classi terze)
- l'incontro con l'autore che consente un contatto diretto con il mondo del leggere e dello scrivere (attività da tempo consolidata);
- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua madre e in lingua straniera;
- progetti di potenziamento interdisciplinare con particolare attenzione alle lingue straniere, finalizzati all'elaborazione di comunicazioni che si servano di tutte le lingue di studio;
- corsi di conversazione in lingua straniera con esperti madrelingua.

##### *Potenziamento matematico*

##### Finalità

Il progetto di potenziamento matematico è rivolto agli alunni delle classi terze e si propone di:

- Contribuire alla maturazione della personalità degli alunni in termini auto-valutativi
- Far acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e abilità

- Accrescere la determinazione ad affrontare e superare ostacoli

#### Obiettivi specifici:

- Stimolare gli alunni ad esplorare il mondo della matematica, a comunicare in forma matematica
- Fare maturare un'effettiva consapevolezza del linguaggio algebrico
- Sviluppare capacità di collegamento tra discipline scientifiche e altre ad esse connaturate

#### **1.1.13 Progetto Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)**

La scuola in quanto agenzia educativa è l'Istituzione che deve farsi garante del diritto di tutti all'educazione, come scritto nella Costituzione. La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*, ricorda che *"ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"*.

#### Obiettivi:

- acquisire consapevolezza delle problematiche presenti e delle risorse da mettere in campo;
- istituire una raccolta e una documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, ai fini della condivisione;
- rendere partecipi le famiglie del progetto di inclusione scolastica e delle strategie e risorse adottate dalla scuola;
- attivare una proficua collaborazione con specialisti esterni e interni alla scuola;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola, per poter elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, attraverso gli organi preposti (GLO, GLL, commissione Inclusione).

La Scuola ha individuato una figura professionale di riferimento per le iniziative di organizzazione e di cura della documentazione che:

- operi in collaborazione con l'équipe socio-medico-pedagogica dell'Azienda Ospedaliera e dell'Azienda Sanitaria Locale (certificazioni e interventi specialistici clinici e terapeutici: logopedia, psicomotricità, fisioterapia ecc.), con l'Ufficio integrazione scolastica del Comune di Brescia (richiesta ausili medico-sanitari ed educativi) e con l'Ufficio Scolastico Territoriale 11 della Provincia di Brescia per le rispettive competenze;
- stabilisca precoci contatti con la scuola di provenienza e con la scuola di ordine superiore di destinazione, per favorire la continuità educativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione, perché si individuino e si lavori meglio per realizzare il progetto di vita personale dell'alunno con disabilità, particolarmente importante nel momento dell'orientamento;
- rediga ogni anno, in collaborazione con la commissione inclusione, il PAI attraverso cui vengono definiti, monitorati e valutati i bisogni formativi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- formalizzi nel PTOF le iniziative e i progetti di miglioramento dell'inclusione;

- stabilisca un dialogo e una collaborazione proficua con le famiglie.

### **Alunni con disabilità ex L. 104/92**

L'**inclusione** degli **alunni** con disabilità si sviluppa in un percorso di continuità tra scuola primaria, secondaria di I e II grado: l'obiettivo fondamentale del processo di integrazione degli alunni con disabilità è lo sviluppo delle competenze in tutte le dimensioni individuate nel PEI: relazione, interazione e socializzazione, comunicazione e linguaggio, autonomia e orientamento, cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Tale obiettivo è raggiungibile attraverso la collaborazione e il coordinamento di tutte le componenti della scuola e la presenza di una pianificazione puntuale degli interventi educativi, formativi, riabilitativi come previsto dalla normativa vigente in materia di inclusione.

In particolare il Consiglio di classe/team di insegnanti:

- cura la definizione degli obiettivi di apprendimento per l'allievo con disabilità in correlazione con gli obiettivi previsti per l'intera classe, tenendo in considerazione i suoi bisogni formativi;
- collabora nella stesura di progetti inclusivi e/o laboratori manuali, anche in gruppo, sulla classe nella quale è inserito l'alunno e/o su classi parallele dell'Istituto Comprensivo, o con agenzie educative presenti sul territorio, attraverso la flessibilità organizzativa e didattica prevista dall'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche;
- organizza spazi e materiali adeguati alle esigenze degli alunni;
- definisce, attraverso i momenti di programmazione e condivisione, e adotta le migliori strategie per rispondere ai bisogni educativi e formativi dell'alunno con disabilità, scegliendo opportunamente le tecniche di insegnamento più idonee a favorire la piena partecipazione di tutti gli alunni.

### **Alunni con disturbo specifico d'apprendimento (DSA) ex L. 170/10**

Per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) la Scuola ha individuato, all'interno del Collegio, la figura di un Referente con il compito di collaborare con le famiglie, l'équipe pedagogica e il Consiglio di classe coinvolto, per favorire il successo formativo di tali allievi. Secondo la normativa vigente è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA e per gli alunni con altri disturbi evolutivi specifici (certificazione di: ADHD/DOP, Borderline cognitivo...) e non specifici.

Per favorire l'uso degli strumenti compensativi ritenuti i più idonei in relazione al grado di DSA del singolo allievo, l'équipe pedagogica e/o il Consiglio di classe, dopo essersi documentati grazie alla certificazione presentata e costruendo un dialogo con la famiglia, metteranno in atto, a seconda dei casi, tutte o alcune delle seguenti strategie:

- puntare sulle abilità che possono svilupparsi (ad esempio l'apprendimento orale delle lingue straniere) per incrementare l'autostima e la motivazione dell'allievo;
- sostenere la lettura con altre fonti di informazione quando necessario (ad esempio cassette video e audio, libro parlato, CD rom, figure, schemi, mappe cognitive);
- dispensare lo studente, se necessario, da alcuni compiti quali la lettura a voce alta, la scrittura veloce sotto dettatura, l'uso del vocabolario, lo studio mnemonico delle tabelline, il prendere appunti, ecc, quando previsto nel PDP;

- concedere allo studente tempi più lunghi per le prove scritte o ridurre il numero delle richieste;
- assegnare compiti scritti a casa in misura ridotta;
- permettere allo studente l'uso in classe di strumenti cui è abituato che lo supportino nell'esecuzione dei compiti e delle verifiche quali calcolatrice, computer dotato di videoscrittura con correttore ortografico, tabelle, schemi e mappe cognitive, tavola pitagorica e delle varie formule e altri ausili che riducano le difficoltà legate al disturbo specifico;
- optare per l'adozione di libri di testo con pagine ricche di immagini, schemi, mappe cognitive, e corredati da CD audio, ecc;
- ricorrere frequentemente a sussidi audiovisivi.
- optare, nelle discipline che lo consentono, per le verifiche orali e, preferibilmente, programmate per tempo definendo chiaramente gli ambiti di contenuto;
- usare caratteri grandi e ben distinguibili nella scrittura delle consegne, nei materiali che vengono forniti allo studente ed anche nello scrivere alla lavagna, quando previsto nel PDP;
- identificare concetti ed informazioni ampie con parole chiave e costruire schemi dei contenuti di studio.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, che non devono tenere conto degli errori imputabili ai disturbi specifici, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo di studi, sono commisurate alle situazioni soggettive di tali alunni.

Le équipe pedagogiche e i Consigli di classe predisporranno per ogni disciplina o area il percorso personalizzato dell'allievo, fondandosi sulle informazioni agli atti, messe a loro disposizione dal Referente d'istituto.

#### *Alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale*

Indagati le specifiche caratteristiche dell'allievo e il quadro generale che lo caratterizza, l'équipe pedagogica o il Consiglio di classe in cui è inserito l'alunno/a si organizzano, nei tempi e nei modi, sentito il parere delle famiglie coinvolte, operando su tre direzioni:

1. il clima della classe: favorendo l'accettazione delle diversità e valorizzandole come arricchimento per l'intera classe per contribuire alla strutturazione del senso di appartenenza attraverso la costruzione di relazioni socio-affettive positive;
2. le strategie didattiche e gli strumenti: adottando strategie e metodologie facilitanti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici per consentire all'alunno, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe;
3. la valutazione: rapportando la valutazione, considerata come valutazione del processo e non solo come valutazione della performance, al PDP, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative.

### ***Istruzione Domiciliare***

Per alunni affetti da gravi patologie che necessitano di una lunga degenza in ospedale o sono comunque impossibilitati alla frequenza regolare delle lezioni, è possibile attivare un progetto di Istruzione domiciliare.

L'istruzione Domiciliare (ID) garantisce il diritto allo studio, mira al recupero della dispersione e all'attenuazione del disagio. Viene attivata in collaborazione con:

- Docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza
- Docenti in ospedale
- Équipe medico-socio-psicopedagogica
- Genitori
- Enti locali

#### Finalità

- Superamento del disagio attraverso l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola.
- Recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo e della capacità di riorganizzare la propria quotidianità
- Riappropriarsi delle proprie potenzialità.

#### Obiettivi educativi

- a. Garantire il diritto allo studio
- b. Prevenire l'abbandono scolastico
- c. Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento
- d. Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza

### ***Alumni non italofoeni***

È andato crescendo negli ultimi anni l'arrivo di alunni non italofoeni nelle varie classi dell'Istituto.

La scuola mette in campo tutte le risorse disponibili affinché si realizzi la piena e completa integrazione degli alunni non italofoeni attraverso:

#### Finalità

- Svolgere un'attività di "culturizzazione", ossia di sollecitazione reciproca verso atteggiamenti di apertura, curiosità, interesse e rispetto nei confronti di valori che caratterizzano la propria e le altre culture
- Porre attenzione allo sviluppo psico-emotivo di bambini e ragazzi, attraverso la soddisfazione dei bisogni di identificazione e coinvolgimento affettivo nel gruppo classe
- Offrire percorsi specifici di arricchimento linguistico, attraverso corsi di alfabetizzazione per la conoscenza e padronanza della lingua italiana, come strumento per favorire le capacità comunicative ed espressive.

#### Obiettivi relazionali

- **Empatia:** definire precise strategie per creare tra gli alunni quella comunione affettiva che segue al processo di identificazione nell'altro, cosicché l'inserimento dell'alunno l'alunno sia libero dalla sensazione di disagio e estraneità appena arrivato sia prima possibile libero dalla sensazione di disagio ed estraneità, conseguente alla diversità culturale e linguistica.
- **Interazione:** il prefisso è il medesimo di "inter-cultura" e sta ad indicare collegamento e comunanza nelle azioni che si compiono, esprime un rapporto di reciprocità. L'interazione coinvolgerà i diversi agenti nell'azione educativa: scuola, con insegnanti e compagni di classe, personale di supporto, dagli assistenti e collaboratori, ai mediatori culturali, alle famiglie degli alunni non italofoeni.
- **Cooperazione:** predisporre per i bambini o i ragazzi neo inseriti attività di tutoraggio, affidandole ai compagni di classe. Ricercare, anche in questa direzione, di favorire la consapevolezza della reale possibilità di convivenza costruttiva, lavorando secondo intenti comuni e condivisi.
- **Cambiamento:** l'inclusività che caratterizza l'ordinamento della Scuola Italiana di Stato, definisce le premesse perché si realizzi quel cambiamento provocato dall'incontro di culture diverse, un arricchimento reciproco che promuove l'interculturalità a valore sociale.

#### Obiettivi cognitivi

- **Comunicazione:** favorire la comunicazione non verbale fin quando l'alunno non italofono manifesterà che sta superando la "fase del silenzio", in cui egli attiva la capacità di comprensione dell'italiano. Accompagnare la parola alla gestualità, praticare una comunicazione additiva e compensativa attraverso l'uso di immagini, rappresentazioni pratiche, simulazione di azioni ed attendersi dall'apprendente un'eguale modalità nella risposta.
- **Alfabetizzazione di base:** fornire i primi strumenti per l'acquisizione della lingua italiana: contenuti fonologici, discriminazione di suoni, fonemi, grafemi, arricchimento del lessico per giungere ad una competenza che consenta l'uso di un italiano di sussistenza. L'apprendente deve essere in grado di manifestare bisogni, esprimere preferenze, dichiarare scelte di consenso o dissenso.
- **Alfabetizzazione di primo livello:** iniziare a strutturare la conoscenza dell'italiano identificando la morfosintassi del discorso. Ogni attività deve comunque prediligere la comunicazione verbale e solo in un secondo momento la riflessione sulla lingua. L'apprendente deve riuscire ad esprimere frasi corrette e di senso compiuto anche se semplici. Parteciperà in modo sempre più consapevole al dialogo educativo e alle attività della classe.
- **Alfabetizzazione per lo studio delle discipline:** l'alunno deve via via acquisire una padronanza della lingua italiana, che gli permetta di sintetizzare i contenuti disciplinari previsti dalla programmazione. Per ogni disciplina, saranno inizialmente programmati obiettivi minimi di conoscenza, adattando ad essi la verifica e la valutazione; bisognerà anche individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica.

In ognuna delle fasi di apprendimento della lingua italiana sarà utile mettere in atto anche strategie di rinforzo e consolidamento attraverso l'utilizzo di prodotti multimediali.

#### Percorsi per l'attuazione dell'integrazione

Questo Istituto ha elaborato un "Protocollo di accoglienza" per Alunni Nuovi Arrivati in Italia (NAI) e non italofoeni (pubblicato sul sito di Istituto), che pianifica le azioni predisposte al fine di rendere

effettiva ed efficace la piena integrazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze che provengono da Stati esteri e altre culture.

L'Istituto aderisce agli accordi di rete per l'Intercultura attivi nel territorio di Brescia e partecipa ai Progetti di Accoglienza ed educazione alla cittadinanza promossi dagli Enti territoriali.

Collabora con gli Uffici ministeriali che seguono le pratiche di accoglienza e regolarizzazione dei minori soggetti all'obbligo scolastico, offrendo attività di monitoraggio, pianificazione e orientamento del percorso formativo e affiancamento alle famiglie Nuove Arrivate in Italia.

## **Piano Annuale dell'Inclusione di Istituto**

<http://www.iccentro2brescia.edu.it/inclusione/>

### **1.1.14 *Recupero e Consolidamento***

#### Finalità

- Favorire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica.
- Tutelare il diritto ad apprendere degli alunni (legge n° 53, 28/03/03 e D.L.59)
- Promuovere la crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno.
- Favorire l'autonomia operativa dell'allievo.
- Attuare la flessibilità organizzativa e didattica prevista dall'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche, per consentire di articolare l'attività di insegnamento secondo le più idonee modalità per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

#### Obiettivi generali formativi

- Recuperare, consolidare le conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, perché l'allievo possa agirle sia individualmente sia insieme agli altri sia dinanzi agli altri.

#### Obiettivi generali cognitivi

- Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza.
- Acquisire in forma sempre più consapevole l'uso e la conoscenza delle lingue europee.
- Recuperare, consolidare o potenziare le conoscenze e le abilità cognitive disciplinari e/o trasversali, in particolare relative all'area linguistica e logico-matematica.
- Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici.
- Sviluppare, attraverso le diverse discipline, le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.
- Acquisire autonomia operativa e strategica (consapevolezza delle procedure, continuità e precisione nel lavoro, individuazione di strategie personali per procedere).
- Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento.

### 1.1.15 *Uscite didattiche, Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione*

Le visite guidate a mostre, musei, la partecipazione a manifestazioni musicali, teatrali, cinematografiche:

- sono parte integrante della programmazione educativa e sono un momento importante di approfondimento dei contenuti disciplinari e interdisciplinari proposti;
- perseguono l'obiettivo di abituare i ragazzi a fruire in modo consapevole e produttivo delle proposte culturali offerte dal territorio;
- svolgono una funzione orientativa;
- offrono modelli alternativi per una gestione qualificata del tempo libero.

Consentono infatti di:

- conoscere le diverse opportunità offerte dal territorio;
- utilizzare e/o verificare quanto appreso sui testi in situazione di esperienza concreta;
- osservare consapevolmente l'ambiente visitato imparando a leggere i segni dell'uomo e della storia, nonché i fenomeni naturali.

Pertanto, potranno realizzarsi uscite brevi nell'arco della mattinata, o uscite nell'arco dell'intera giornata.

Non si escludono progetti anche più impegnativi laddove la peculiarità dei percorsi didattici attuati lo richiedesse.

I criteri cui attenersi nell'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione sono deliberati dal Consiglio d'Istituto.